

Con questo sopra il testamento  
 non lino tutore dei figliuoli, che si  
 fossero minorenni, e alle mie man  
 di il mio diletto ed ottimo congiun  
 to Cav. Francesco Danicki, non  
 potendo egli (giacche' ad me' superiore  
 bre' mi' tempo parimente vivo, an  
 che per la mia affettuosa provvidenza  
 gli' istituisco l'istituto mio patre  
 che si succedera' con potesta' e con  
 et' giusta, che alle mie istanze e' po  
 ssibile da parimente una persona  
 (che e' la) istituisco l'istituto  
 Cav. Offiziale Domenico Danicki,  
 figlio del primo d'essi.  
 Dopo per il Magistrato, che dopo  
 aver visto il beneficio di giustizia,  
 di non averne per esso' bisogno  
 altre cose e' emanata la ragione de  
 miei beni, e' quelli del quale si  
 letto fratello, che e' defunto, l'istituto  
 e' di per disposizione esigibile, che e'











anni di vita, e a tutti, nullo posse  
e amministrare solo le sue cose, non  
però a disporre parte del suo eredità  
e di quelle sue.

Giuliano 13 Maggio 1800

Carlo Giovanni Puzos

Agli esecutori di periti e di  
S. Giovanni emancipato a diciotto  
anni, intanto quel che ho detto  
quanto a me emancipazione.

Giuliano 13 Maggio 1800

Carlo Giovanni Puzos